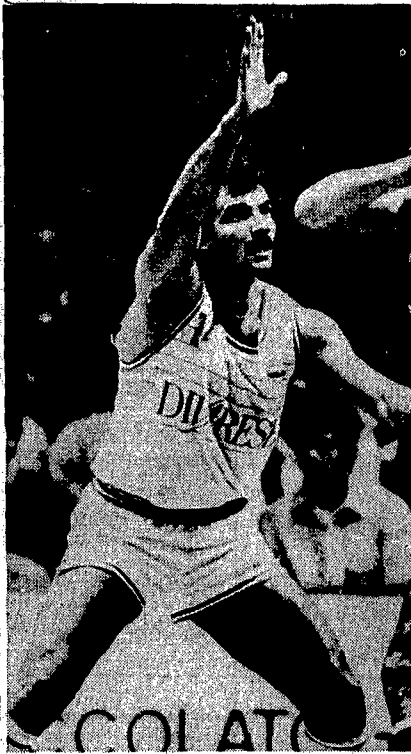


Rally
A Kankkunen
la «Corsa
dei Campioni»

PARIGI. Si è disputata nell'autodromo di Montlhéry, ad una trentina di chilometri da Parigi, la «Course des Champions» che ha riunito sotto la torre Eiffel i piloti vincitori del titolo mondiale rally. Alla gara, voluta da Michele Mouton, unica donna ad imporsi in un rally mondiale e dedicata alla memoria dell'indimenticabile Henri Toivonen, hanno preso parte gli svedesi Blomqvist e Waldegaard, i finlandesi Vatanen, Mikkola, Salonen e Kankkunen, oltre al tedesco Rohrl e al neocampione del mondo Massimo Biasion. Ad aggiudicarsi la singolare corsa, che si è disputata su un tracciato di 2,4 chilometri, ricavato all'interno del circuito di Montlhéry, è stato il finlandese Juha Kankkunen, campione del mondo nel 1986 e nel 1987. La «Course des Champions» si è svolta in una serie di prove ad eliminazione, in cui gli otto piloti si sono misurati in condizioni di perfetta parità, cioè a bordo delle stesse vetture. La fase di qualificazione ha visto i concorrenti darsi battaglia in due manches. Prima a bordo delle Ford Sierra Cosworth e poi delle Opel Manta. Da questa prima fase sono passati al turno successivo i piloti che hanno ottenuto i quattro migliori tempi e cioè Salonen, Kankkunen, Blomqvist e Rohrl. Nelle semifinali, a bordo della Audi Quattro sono stati Kankkunen e Salonen a spuntarla: quest'ultimo però ha dovuto cedere nella finale al connazionale due volte iridato.



Romeo Sacchetti, ieri decisivo per la sua squadra

Riunione Fiba a Monaco
In aprile via all'open?
L'Italia si allinea
per D'Antoni in azzurro

MONACO. Sarà il consiglio mondiale che si terrà a Monaco di Baviera in aprile a dare le indicazioni sul momento dell'entrata in vigore del basket open, oltre naturalmente ad approvare la definitiva caduta delle barriere fra dilettantismo e professionismo. La commissione europea della Fiba, nella riunione conclusasi la scorsa notte a Monaco non ha ritenuto di esprimersi ufficialmente sull'argomento. I paesi europei sarebbero dell'avviso di far

entrare in vigore immediatamente la nuova normativa. E l'Italia non sarebbe contraria: fra la sua volontà di far scattare il basket Open nel 1990 ai mondiali di Argentina e il rischio di un anticipo per le qualificazioni mondiali, la Federazione italiana ha scelto di cominciare subito, cioè dagli europei di Zagabria del giugno '89 nel tentativo di sfruttare - sempre che il commissario tecnico Gamba sia d'accordo - la possibilità di impiegare di Mike D'Antoni.

BASKET A 1

RISULTATI (10ª GIORNATA)

DIVARESE-SCAVOLINI	107-67
ALLIBERT-KNORR	70-67
ARIMO-PHONOLA	84-68
IPIFIM-ENICHEM	(d.t.s.) 111-112
CANTINE RIUNITE-HITACHI	105-98
BENETTON-WIWA VISMARA	76-80
PAINI-PHILIPS	93-109
ALNO-SNAIDERO	95-94

CLASSIFICA: Philips 16; Enichem 14; Scavolini, Benetton, Knorr e Allibert 12; Snaidero, Pains e Wiwa Vismara 10; Ipifim, Hitachi, Divarese, Riunite e Arimo 8; Phonola e Alno 6.

PROSSIMO TURNO (DOMENICA 11 ORE 17.30) Scavolini-Riunite; Wiwa Vismara-Arimo; Snaidero-Ipifim; Phonola-Philips; Knorr-Benetton; Enichem-Allibert; Hitachi-Paini; Alno-Divarese.

BASKET A 2

RISULTATI (10ª GIORNATA)

IRGE-SANGIOGENSE	(g. sabato) 109-95
CARIFE-ANNABELLA	82-85
FANTONI-FILODORO	89-97
STANDA-SAN BENEDDETTO	112-88
KLEENEX-ROBERTS	(g. sabato) 78-79
MARR-SHARP	(g. sabato) 90-86
BRAGA-GLAXO	81-76
TEOREMA-JOLLYCOLOMBANI	88-93

CLASSIFICA: Irge e Standa 16; Braga 14; Filodoro, Marr e Roberts 12; Kleenex, San Benedetto, Annabella e Jollycolombani 10; Fantoni e Glaxo 8; Sharp, Sangioiese e Carife 6; Teorema 4.

PROSSIMO TURNO (Domenica 11 ore 17.30): Irge-Roberts; Sharp-Standa; Kleenex-Fantoni; Filodoro-Teorema; Marr-Carife; Sangioiese-Jollycolombani; San Benedetto-Braga; Glaxo-Annabella.

La Philips vince a Napoli e si conferma capolista
Tra le inseguatrici solo l'Enichem le resiste

La Scavolini apparsa nervosa crolla a Varese
Perdono anche Knorr, Snaidero e Benetton

Milano fa il vuoto
La DiVarese a valanga

ROMA. Giornata pro-Philips quella che il campionato di basket ha archiviato ieri. Nel decimo turno di torneo, un terzo dunque di «regular season», i campioni d'Europa milanesi passano d'autorità a Napoli e approfittano dello stop cui sono costrette quasi tutte le dirette inseguatrici. Come nel calcio, la città della Madonna si avvia a conquistare il titolo di «campione d'inverno» anche nel basket. Ieri la squadra di Casali, sebbene priva dello straniero Martin, ha confermato l'ottimo momento che attraversa. Rientrava Meneghin, anche se la differenza l'hanno fatta i soliti McAdoo (25 punti) e un micidiale D'Antoni (5 bombe realizzate su 6 tentativi). Ottimo anche l'apporto di Premier (16), Pessina (15) e Aldi (12). La squadra di Novosel subisce, per contro, un leggero ridimensionamento alla sua seconda sconfitta consecutiva. Simpson (22 punti) e Ragazzi (24) sono da assolvere;

ma quest'anno era già capitato, la concentrazione e la compattezza della grande squadra. Il solo Gracis non si è arreso allo strapotere di Thompson (14 rimbalzi e 27 punti), all'energia di Ferraiuolo (15) e al mestiere di Sacchetti (18). Per la Knorr una sconfitta anche prevenibile sul terreno dell'Allibert, più realtà che sorpresa a conti fatti, e con l'alibi di assenze preziose. Tra i bolognesi si sono messi in luce Brunamonti e Clemon Johnson, ma non abbastanza da contrastare un Addison incontentabile. Meno attenuanti invece per i trevigiani della Benetton che si lasciano sorprendere dalla Wiwa Vismara priva della sua principale bocca da fuoco Antonello Riva. Per i canturini un buon Turner (27) coadiuvato da Bosa (16) e Rossini (14); nella squadra di Sales si registrano 18 punti di Macy e 21 di Iacopini. Troppo poco. Le Cantine Riunite di Pasini (con



Gran finale
nei Masters
tra Lendl
e Becker

Ivan Lendl, ex numero uno dei tennisti, sembrava morto dopo la clamorosa disfatta col connazionale diventato svizzero Jakob Hlasek. Sembrava morto ma non lo era. Il grande campione era più

che mai determinato a sconfiggere i pronostici eccessivamente disposti a darlo per sconfitto. Ieri sera nella prima semifinale al Madison Square Garden di New York Ivan ha sconfitto il vincitore di Wimbledon, lo svedese Stefan Edberg, in due sole paritite: 6-3 7-6 (7-4). Il primo set Lendl l'ha vinto bene. Rispetto alla sconfitta con Hlasek e alla complicata vittoria su Andre Agassi Ivan è parso molto migliorato, più solido, meno propenso all'errore. E d'altronde Lendl a New York è sempre stato bravo visto che su otto finali dei Masters ne ha vinte ben cinque. Ha dunque domato lo svedese ritrovando il grande diritto e il servizio. Ha avuto problemi nella seconda partita finita al tie-break. Edberg ha cominciato bene con due punti di vantaggio. Poi Ivan è scappato e con un magnifico passante di rovescio si è trovato a gestire due match points. E lì, mostrando una notevole freddezza, non ha sciupato nulla traducendo subito la prima palla utile nel punto della vittoria: un violento servizio al millimetro sul quale lo svedese biondo ha saputo mettere la racchetta ma non come voleva. Palla in rete e Ivan Lendl in finale al Masters per la nona volta. Il grande campione ha mostrato carattere e una eccezionale capacità agonistica. Nella seconda semifinale Boris Becker ha battuto lo svizzero Hlasek per 7-6 7-6.

Buono a sapersi.

Buono a sapersi! È proprio il caso di dirlo questa volta. La notizia infatti riguarda Maman Luise, la fresca formaggina. È utile sapere, e buono da assaggiare, che oggi qualcosa in lei è cambiato: la sua consistenza è ancor più morbida e cremosa e la sua freschezza ha più sapore. Di bene, in meglio.

Maman Luise, il sapore della freschezza.

KRAFT

Cose buone dal mondo

Sci. Troppa neve in Val d'Isere
Rinviata a stamattina la libera

E Tomba si arrabbia
per un'intervista
in «subaffitto»

Niente discesa libera a Val d'Isère. Fino a sabato c'era poca neve, ieri nevicava fitto, così fitto che era impossibile vederli. Forse la gara sarà disputata oggi e comunque la decisione si avrà soltanto stamattina alle nove. E intanto il generale Valentino, presidente della Fisi, ha tenuto una conferenza stampa per parlare di Alberto Tomba e del suo desiderio di non rilasciare interviste.

VAL D'ISERE. Si è sparsa la voce che qualcuno avrebbe venduto una intervista di Alberto Tomba, a insaputa del campione, a due giornalisti olandesi. Alberto si è arrabbiato e ha pregato il generale Carlo Valentino di evitargli interviste prima dello slalom di domani a Sestriere. Il presidente della Federcisi si è molto preoccupato della vicenda anche perché nella squadra azzurra il clima è tutt'altro che sereno. «Noi abbiamo il dovere», ha detto Carlo Valentino, «di riportare il sereno e comunque mi auguro che si tratti di un fatto eccezionale». Dopo lo slalom di Sestriere, ha aggiunto, «Alberto Tomba sarà a disposizione dei giornalisti, alla vigilia di ogni gara, dalle 14 alle 15».

Il presidente è preoccupato. «Sì», ha detto, «io sono perché dietro alla pioggia dei cinque miliardi degli sponsor c'è che in questo momento è assai lontana dalla realtà - esistono possibilità operative illimitate. L'immagine del campione deve essere adeguatamente sfruttata ma per farlo siamo intenzionati a usare una procedura adeguata. I contratti degli atleti sono sottoposti alla Fisi che valuta il tipo di pubblicità, su parere della Federazione internazionale, e se tutto appare valido si agisce. E comunque l'ultima parola spetta a noi».

Sull'intervista venduta il presidente ha precisato che non è previsto alcun compenso per le interviste rilasciate dagli atleti. «Gli atleti», ha detto, «godranno a fine carriera dei guadagni ricavati dallo sfruttamento della loro immagine. E tuttavia l'episodio di Val Thorens è stato un campanello d'allarme e ci stiamo orientando per tutelarci nei confronti di chi ha venduto l'intervista sia in campo penale che civile. Ancora non conosciamo il nome di questa persona e stiamo valutando la situazione con attenzione anche perché la cosa è avvenuta all'estero e non in territorio italiano. Dobbiamo difendere il nome della Federazione e se qualcuno non ha capito le cose le capirà».

Sul tema delle interviste Carlo Valentino ha detto che competenti a dare il permesso agli atleti per rilasciarle sono il direttore agonistico Bepi Mesner e gli allenatori, nessun altro. «Tomba è importantissimo», ha precisato il presidente, «non solo per lo sci italiano ma anche per lo sci internazionale. Il ragazzo sta attraversando un momento difficilissimo e si è deciso che parlerà soltanto dopo lo slalom di Sestriere. Mi assumo personalmente la responsabilità di questa decisione».

L'ing. l'agenzia che procura sponsor ad Alberto Tomba e che dunque ne gestisce l'immagine, ha smentito che da parte di un loro incaricato sia stata fatta esplicita richiesta di denaro a due giornalisti olandesi per consentire un'intervista in esclusiva con Alberto Tomba. □ U.S.

LO SPORT IN TV

Raiuno. Ore 15.30 Lunedì sport.
RaiDue. Ore 15.30 Oggi sport, 18.20 Tg2 Sportsera.
RaiTre. Ore 15.30 Rugby, da L'Aquila, Italia-B Scozia B; 15.50 Monza; XI Rally Internazionale; 16.10 Hockey su ghiaccio; Bruno-Cortina; 18.45 Tg3 Derby; 19.45 Sport regione del lunedì; 22.30 Il processo del lunedì.
Italia 1. Ore 1.30 Tennis, Master di New York, finale.
Tmc. Ore 14 Sport News-Sportissimo; 23 Stasera sport.
Capodistria. Ore 13.40 Tennis, Master di New York, semifinale (replica); 19 Juke box (replica); 19.30 Sportime; 20 Juke box; 20.30 Basket Nba; Atlanta Hawks-Cleveland Cavaliers; 22.10 Tennis, Master di New York, semifinale (replica).

BREVISSIME

Rugby. La Nazionale B della Scozia ha battuto ieri allo stadio «Factor» dell'Aquila la Nazionale italiana B con il punteggio di 26 a 3.
Hockey su ghiaccio. Risultati: Varese-Alleghe 5-3, Asiago Fassa 5-2, Brunico-Cortina 5-2, Merano-Bolzano 4-5, Milano-Fiemme 9-2.
Sci giorni di Zurigo. Gli svizzeri Daniel Gisiger e Joerg Mueller hanno vinto la sei giorni ciclistica di Zurigo davanti agli italiani Baffi-Bincoletto.
Salto con gli sci. Il tedesco orientale Dieter Thoma ha vinto la prova di Coppa del mondo di salto con gli sci di Thunder Bay; l'italiano Antonio Lacedelli si è piazzato al tredicesimo posto.
Pattinaggio velocità. La tedesca orientale Christa Luding-Rotherburger si è affermata nei 1000 metri di velocità nella prova di Coppa del mondo di pattinaggio a Groningen, in Olanda.
Maratona di Fujioka. Il giapponese Toshihiro Shibutani si è affermato nella maratona internazionale di Tokio in due ore 11 minuti e 4 secondi.
Hockey su prato. Viareggio-Laverda Breganze 7-2, Amatori Lodi-Trissino 10-3, Vercelli-Gorizia 5-4, Monza-Novara 10-4, Thiene-Reggiana 3-3, Beregno-Pordenone 13-9.

Eva Cantarella
Secondo natura

La bisessualità
nel mondo antico

Una approfondita e
documentata indagine sul
significato
dell'omosessualità nella
società e nella cultura
greca e romana.

Lire 24.000
2ª RISTAMPA
Editori Riuniti